

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

MI. 1.7.1964 n.2434

ALLE FRONTIERE DEL TEXAS

( 'L'uomo dell'O.K.Corrall )  
western, or. U. S. A. technicolor, lungh. m. 2290  
regia Leon Klimowsky  
interpreti: George Martin, Jack Taylor, Juny Brubell  
Shirley MaGuire  
prod. Coop. Cin. Carthage film  
distribuzione ARCO

ADULTI CORR.

Il film si presenta ora con un nuovo titolo dopo di aver circolato finora come "L'uomo dell'O.K.Corrall". Si tratta di un western realizzato con intenti spettacolari e con un buon mestiere. La narrazione é sempre sostenuta dal ritmo serrato con cui si susseguono gli avvenimenti.

Discreta anche la caratterizzazione dei personaggi. La tesi del film é senza dubbi positiva, ma alcune scene sono particolarmente violente e perfino brutali e qualcuna poteva essere tralasciata senza che nulla ne scapitasse e alla vicenda e all'interesse del film. Con le correzioni indicate il film é da riservarsi a pubblico di adulti.

CORREZIONI: I° rullo: abbreviare sequenza del pestaggio nel saloon;  
III " alla fine abbrev. sequenza di lotta violenta.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 15 Luglio 1964  
n.2340

LA FRECCIA AVVELENATA

western, or. Messico, technicolor, lungh. M. 2056  
regia Alfred Rupstein jr.  
con John Beeru, Gaston Santes,  
Produzione Alameda film  
distribuzione GALA CINE

FAMIGLIE CITTA' CON CORR.

Si tratta di un western in cui la vicenda, costruita con elementi tipici del genere, è artificiosamente complicata con trovate spesso molto ingenue.  
Anche interpretazione e regia sono piuttosto modeste. Dal punto di vista morale c'è il solito trionfo della giustizia e del buon diritto con la punizione di tutti i malvagi. Le violenze sono molte e con le correzioni indicate il film può essere adatto a pubblico familiare in ambiente cittadino.

N.B. - Non è la riedizione dell'omonimo film della Fox, ma una nuova produzione messicana.

CORREZIONI: Il rullo abbreviare lunga sequenza di pestaggio del protagonista nella fazenda ;

V rullo : abbrev. la lotta finale.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

-----

Milano, 20 Luglio 1964  
n.2332

IL BARONE DI MUNCHHAUSEN

fantastico-avventuroso, origine Cecoslovacchia, a colori, panor. lungh.m.2200  
regia Karel Zeman, con Jana Brajajhova, Miles Kopercky, Rudolph Jelinek  
prod.Ceskolevenski film, distribuzione PROTO

ADULTI CORR.

Il film vuol presentare in un miscuglio di immagini del passato e di situazioni di fantascienza alcune strepitose avventure del celeberrimo Barone. L'edizione italiana però aggiunge, di esclusivamente suo, una satira spesso pesante e di gusto molto discutibile, sulla situazione politico-sociale italiana.

Pur considerando il genere paradossale e fantastico della vicenda, anche con le correzioni indicate vi sono elementi moralmente censurabili che fanno riservare il film a pubblico di adulti.

CORREZIONI

----- : 1° rullo: abbrev.molto sequenza della ballerina alla corte  
del Sultano ;  
IV " togliere accenno alla sirena passeggiatrice e  
alla legge sbagliata;  
V " abbreviare moltiss.sequenza in cui il barone  
ricorda le sue avventure galanti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 22 Luglio 1964  
n. 2336

I FRATELLI DI FERRO

western, or. Messico; lungh. m. 2600, B.N.  
regia di Ismael Rodriguez  
con Ignazio Lopez Tarso, Columbia Dominguez  
prod. Filmex-Mexico,  
distribuzione MASELLA

ADULTI CITTA'

Una vicenda western che é dominata da un unico tema: la vendetta fatta a  
scopo di una **vita** intera e addirittura di educazione dei figli da parte  
della madre che vuol vendicare mediante i figli il marito assassinato.  
Quest'unico tema che in qualche momento rallenta l'azione fino a susci-  
tare un certo senso di oppressione, trova il suo contrapposto nella vo-  
ce e nel rimorso di coscienza che condanna il male commesso e induce  
all'espiazionz.

La natura stessa della dura vicenda e le continue violenze fanno riser-  
vare il film a pubblico di adulti in ambiente cittadino.

CORREZIONI : III rullo: togliere sequenza della donna seminuda in  
controluce, nella capanna.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO  
PER LE DIOCESI LOMBARDE

-----

Milano, 29 Luglio 1964  
n.2337

LA FURIA DEGLI APACHES

western, or. Spagna, eastmancolor, techniscop,  
durata 80'

regia di Joseph De Lucy , con Franck Latimore, G.Gordon, Liza Moreno  
Sam O'Kelly

produzione Alesance Prod. Cinemt. distribuzione D I F

FAMIGLIE CITTA'

Si tratta di una vicenda western che, congegnata su temi e situazioni tradizionali si limita ad imbastire delle azioni veloci e spettacolari senza affatto approfondire almeno un po', l'analisi dei sentimenti dei diversi personaggi. Quindi ritmo sostenuto e ricerca di effetto soprattutto nelle azioni di guerra. Anche dal punto di vista morale abbiamo la tradizionale punizione dei malvagi con la vittoria dei buoni. Con la correzione indicata; può essere adatto a pubblico familiare in ambiente cittadino.

CORREZIONE : IV rullo: togliere tutta la prima parte della sequenza del bandito che tenta di far violenza alla donna.